



DECRETO N. 1205 DEL 16/12/2020

OGGETTO: Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II – Inclusione Sociale - DGR n. 957 del 14/07/2020 –“Sostegno alle famiglie numerose per la riduzione del digital divide”. Ulteriori modifiche alla Direttiva e proroga dei termini di presentazione delle domande da parte degli aventi diritto.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva una modifica alla Direttiva All. B alla DGR n. 957/2020 “Sostegno alle famiglie numerose per la riduzione del digital divide”, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Asse II - Inclusione Sociale. Posticipa il termine della presentazione delle domande al 31 gennaio 2021 e riduce il massimale delle disponibilità di cui alla macroattività “Erogazione del voucher” da 2.700.000 a 1.200.000 euro

---

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il regolamento UE n. 1303 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 957 del 14/07/2020 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Anno 2020 - prevedendo uno stanziamento di Euro 3.000.000,00 per l'Asse II – Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.iv, con imputazione contabile a carico dell'esercizio finanziario 2020;
- Ricordato che il punto 13 della DGR 957 del 14/07/2020, incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all'adozione di *“ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili”*;
- Richiamato che ai sensi del par. 13 "Risorse disponibili e vincoli finanziari " della Direttiva, il 90% delle risorse disponibili (2.700.000 euro) è dedicato alla macroattività “Erogazione del voucher” e che

il restante 10% è finalizzato a coprire le macroattività di Progettazione del servizio, Promozione e diffusione, Attivazione e gestione del servizio;

- Richiamato il decreto n. 720 del 15 settembre 2020 con cui è stato esteso il target dei potenziali destinatari;
- Rilevato che, anche a causa dei recenti provvedimenti governativi in ordine alle misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, è stato reso difficoltoso per i potenziali destinatari del beneficio accedere alle strutture preposte all'erogazione delle informazioni e alla istruttoria dell'istanza;
- Ritenuto pertanto opportuno prevedere una proroga dei termini per la presentazione delle domande da parte del maggior numero possibile di potenziali destinatari;
- Ritenuto congruo lo spostamento del termine di presentazione della domanda al 31 gennaio 2021;
- Stabilito, anche in ragione del numero di istanze fin qui presentate, che il massimale delle disponibilità di cui alla macroattività "Erogazione del voucher" sia ridotto da 2.700.000 a 1.200.000 euro, al fine di consentire una riprogrammazione delle risorse per altre tipologie di intervento;
- Stabilito che lo stesso termine si applichi anche all'acquisto dei device;
- Ritenuti ammissibili anche i giustificativi di spesa per acquisti rateali;
- Ritenuto di estendere l'accesso al beneficio anche a famiglie numerose con Isee massimo di € 40.000,00 con almeno 4 figli, purché regolarmente iscritti ad un percorso di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione terziaria (Università/Afam/ITS), entro il venticinquesimo anno di età.;
- Visto il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

#### DECRETA

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire al 31 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle domande da parte dei potenziali destinatari del beneficio;
3. di stabilire che il suddetto termine si applichi anche all'acquisto dei device;
4. di ridurre il massimale delle disponibilità di cui alla macroattività "Erogazione del voucher" da 2.700.000 a 1.200.000 euro;
5. di rendere ammissibili anche i giustificativi di spesa per acquisti rateali;
6. di estendere l'accesso al beneficio anche a famiglie numerose con Isee massimo di € 40.000,00 con almeno 4 figli, purché regolarmente iscritti ad un percorso di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione terziaria (Università/Afam/ITS), entro il venticinquesimo anno di età.;
7. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi

FM/av